



COMUNE DI GIAROLE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 15/2021

OGGETTO: PROGETTO "EDUCARE IN COMUNE" - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI OCCIMIANO, CONZANO, GIAROLE, MIRABELLO M.TO, TERRUGGIA, VILLANOVA M.TO

L'anno DUEMILAVENTUNO addì SEI del mese di FEBBRAIO alle ore 9,30 nella sala delle riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dalla vigente normativa in materia, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano:

| N.ord. | Cognome nome | Carica | Presente | Assente |
|--------|-----------------|--------------|----------|---------|
| 1. | PAVESE Giuseppe | Sindaco | Si | |
| 2. | PIGNONE Ruggero | Vice-Sindaco | Si | |
| 3. | ZACCO Enrico | Assessore | Si | |
| | | TOTALI | 3 | |

Con l'intervento e l'opera del dr. Pierangelo SCAGLIOTTI – Segretario Comunale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor PAVESE Giuseppe nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche della Famiglia, in data 01/12/2020 ha pubblicato avviso pubblico per il finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa ed il sostegno delle opportunità culturali ed educative di persone minorenni "EDUCARE IN COMUNE";

Per accedere al finanziamento occorre presentare entro il 1° marzo 2021 domanda di ammissione al finanziamento corredata da specifico progetto;

- E' intendimento del Comune di Occimiano avviare l'iniziativa congiuntamente con i Comuni di Conzano, Giarole, Mirabello M.to, Terruggia e Villanova M.to;

RITENUTO necessario promuovere l'iniziativa essendo interesse di tutti i Comuni garantire il regolare sviluppo delle potenzialità degli adolescenti derivante dallo svolgimento di esperienze al di fuori del contesto familiare;

DATO ATTO che la collaborazione tra i succitati Comuni si pone nell'ambito di un accordo tra P.A. di cui all'articolo 15 della Legge 241/1990 al fine di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO lo schema di convenzione allegato alla presente nel quale viene individuato quale capofila il Comune di Occimiano;

VISTI

- La legge 241/1990;
- Lo Statuto Comunale;
- Il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del servizio amministrativo in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto ai sensi degli articoli 49 e 147 bis D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare la partecipazione del Comune di Occimiano in qualità di Ente capofila, ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, con i Comuni di Conzano, Giarole, Mirabello M.to, Terruggia e Villanova M.to, per partecipare all'avviso pubblico per il contrasto della povertà educativa ed il sostegno delle opportunità culturali ed educative di persone minorenni;
- 2) Di approvare il relativo schema di convenzione che allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare mandato al Sindaco per la sottoscrizione dell'accordo;
- 4) Di dare atto che non ci sono spese da sostenere per la costituzione dell'accordo a carico dell'Ente;
- 5) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

ACCORDO DI PARTENARIATO
per la presentazione del Progetto
“.....”
a valere sull'Avviso Pubblico
“EDUCARE IN COMUNE”
del Dipartimento per le Politiche della Famiglia
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Tra

Il Comune di OCCIMIANO (AL) con sede legale in Occimiano (AL), via CF ivi
rappresentato dal Legale Rappresentante, Sindaco (d'ora innanzi denominato "Capofila")

e

....., con sede legale in -, C.F. n.
....., P.I. n., con sede a, in Via
....., ivi rappresentando da.....

....., con sede legale in -, C.F. n.
....., P.I. n., con sede a, in Via
....., ivi rappresentando da.....

....., con sede legale in -, C.F. n.
....., P.I. n., con sede a, in Via
....., ivi rappresentando da.....

....., con sede legale in -, C.F. n.
....., P.I. n., con sede a, in Via
....., ivi rappresentando da.....

Insieme d'ora innanzi denominati come le “Parti” e singolarmente la “Parte”

premesso che:

- Il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia con decreto 25 giugno 2020 ha emanato un AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI “EDUCARE IN COMUNE” CUP J57C20000350001;
- Il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso l'Avviso di cui sopra, intende promuovere l'attuazione d'interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto alla povertà educativa e il sostegno delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali delle persone di minore età, al fine di renderle attive e responsabili all'interno delle comunità di appartenenza e promuovere il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere esistenti.
- l' Avviso è rivolto ai comuni, in qualità di unici beneficiari del finanziamento, ai sensi dell'articolo 105, comma 1 lett. b), del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la legge 17 luglio 2020, n.77 e del decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 25 giugno 2020. 3.;
- i comuni possono presentare proposte partecipando singolarmente o in forma associata nelle modalità individuate dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico degli enti locali”, aggiornato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dal decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, ai sensi del comma 1, del richiamato articolo 105, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
- il summenzionato Avviso pubblico intende inoltre restituire importanza e protagonismo agli attori locali della “comunità educante”, per sperimentare, attuare e consolidare sui territori modelli e servizi di welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come soggetti attivi d'intervento; a tale proposito individua 3 Aree di intervento possibili;
- la “comunità educante” territoriale assume, all'interno dell'Avviso, una rilevanza fondamentale, in quanto esprime la rete di solidarietà territoriale costituita da tutti coloro che partecipano con responsabilità, in maniera

- sinergica e con la stessa cultura pedagogica, alla crescita delle persone di minore età (pluralità di adulti di riferimento – famiglia, scuola, sistema economico, giuridico e culturale, terzo settore, istituzioni religiose);
- **Le Parti** hanno convenuto di presentare un Progetto a valere sull'Avviso Pubblico summenzionato, dal titolo “.....” che si inserisce nell'ambito dell'Area C - “Cultura, Arte e Ambiente”;
 - l'Avviso prevede la formalizzazione della relazione che intercorre tra le Parti ai fini della realizzazione congiunta del Progetto “.....” attraverso uno specifico accordo di partenariato.

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Finalità, responsabilità e oggetto della collaborazione

Le Parti:

- si impegnano, in caso di valutazione positiva del progetto e di conseguente finanziamento, alla realizzazione del progetto dal titolo: “.....” (di seguito definito il “Progetto”) in risposta all'Avviso pubblico precedentemente indicato, secondo le modalità, la ripartizione delle attività, la tempistica e i costi delineati nella Scheda Progetto e Piano Finanziario (Modulo C) e in conformità alle regole di partecipazione e di rendicontazione stabilite dall'Avviso stesso;
- riconoscono il Comune di Occimiano come Capofila e titolare unico del Progetto, che si assumerà responsabilità e coordinamento delle azioni;
- eseguiranno le prestazioni di propria competenza, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, in osservanza di quanto stabilito dall'Avviso pubblico e delle indicazioni operative per la predisposizione del Piano finanziario e la rendicontazione;
- si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del Progetto.

Articolo 2- Durata

Il presente Accordo entra in vigore dalla sua sottoscrizione e resta valido sino alla data di conclusione del Progetto, accertata dalle Parti.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra le Parti e/o con l'Ente cofinanziatore tali da rendere applicabile il presente atto.

Il presente Accordo cesserà di avere effetto nel caso in cui il Progetto non ottenga l'approvazione da parte dell'Ente emanante.

Articolo 3 - Ruoli assegnati ai componenti della Rete partenariale pubblico/privata e modello di cooperazione

Ciascuna Parte si impegna a svolgere i ruoli definiti nella Proposta progettuale (Modello C) nel rispetto dei compiti delineati, dei costi preventivati, degli obiettivi stabiliti.

Il modello di cooperazione all'interno della Rete partenariale troverà realizzazione attraverso le seguenti linee metodologiche:

- 1) Chiara logica di coordinamento, attraverso la formalizzazione e l'accettazione di strumenti di gestione e controllo assunti in modo condiviso:
 - a) protocolli di gestione delle aree di lavoro (amministrazione, rendicontazione, coordinamento della rete, comunicazione, Monitoraggio e Valutazione, documentazione, implementazione delle attività, gestione delle risorse)
 - b) Manuali relativi a specifiche procedure normate: es. Manuale di gestione amministrativa
 - c) Report e verbali di funzione e di riunione
- 2) Assunzione della logica di Sistema che affida alla responsabilità congiunta della rete la valorizzazione delle competenze di ciascun attore coinvolto e la condivisione di strategie ed azioni per il perseguimento di obiettivi comuni.

- 3) Assunzione dell'Approccio “*Whole of Community*”, che prende spunto dagli obiettivi di Sviluppo Sostenibile ed ha come scopo “il Cambiamento”; attraverso questo approccio la rete partenariale favorisce interventi partecipativi ad ogni livello della Comunità e ne coordina le rielaborazioni al fine di consentire graduali ma profondi cambiamenti paradigmatici (strategie, ridisegno dei processi, modelli di intervento..) in modo efficace, inclusivo e sostenibile.
- 4) Efficienza delle azioni grazie alla creazione di economie di scopo, con la possibilità per ognuno di rispondere meglio alle proprie esigenze grazie alla creazione di un ambiente favorevole;
- 5) Flessibilità cooperativa, che consenta di adattare la programmazione e l'implementazione alle esigenze emergenti, nel rispetto del perimetro progettuale, grazie alla sinergia delle competenze garantite dai Partner, agendo in modo trasparente e condiviso.
- 6) Orientamento al cambiamento generativo, attraverso la sperimentazione di schemi innovativi e l'attivazione di un costante processo di monitoraggio e rielaborazione
- 7) Chiarezza e trasparenza degli obiettivi di policy, condivisi a tutti i livelli della rete

Articolo 4 - Impegni delle parti

Il Comune di Occimiano (AL), sotto la responsabilità di, assume il ruolo di Capofila di Progetto, con i seguenti compiti:

- E' Responsabile della puntuale realizzazione del progetto e dell'attività di indirizzo, monitoraggio e controllo, non delegabili ai partner e/o soggetti terzi.
- esercita l'attività necessaria e qualificante per l'attuazione corretta del Progetto
- assume l'onere della presentazione dei Rapporti di monitoraggio (intermedi e finale), rispettando la tempistica stabilita.
- si impegna a garantire che i partner e i soggetti terzi a qualsiasi titolo coinvolti in relazione alla realizzazione delle attività progettuali rispondano ai requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e che siano in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto.
- si impegna, inoltre, a garantire l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili a tutti i partner di progetto, il Capofila si impegna in ogni caso a garantire il rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione degli incarichi.
- I Partner indicati nell'articolo precedente, i cui riferimenti amministrativi e contabili sono meglio specificati nell'allegato 3 al presente Accordo, hanno i seguenti compiti:
- svolgono le attività progettuali affidate, nel rispetto del mandato conferito dal Capofila
- elaborano e forniscono al Capofila, nei tempi e modi indicati dall'Avviso pubblico e dal Progetto approvato, le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività e la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- dichiarano di essere in possesso dei requisiti generali di ammissibilità previsti dall'Avviso pubblico.

Articolo 5 - Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei partner attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Le Parti si impegnano inoltre a porre in essere ogni attività e/o azione volta ad impedire che dette informazioni, dati e/o documentazioni possano in qualche modo essere acquisite dai terzi riconoscendone sin d'ora la piena proprietà ed esclusiva disponibilità del soggetto che le ha rilasciate, anche per quanto attiene a tutti i profili di proprietà intellettuale ad esse relativi.

L'obbligo della riservatezza non si applica alle informazioni:

- che le Parti divulgatrici già detengono al momento della definizione del presente Accordo;
- che sono di pubblico dominio;
- che le Parti ricevono in modo legittimo da terze parti senza essere soggette all'obbligo di riservatezza;
- che le Parti divulgatrici sviluppano o hanno sviluppato in modo autonomo al di fuori del presente Accordo;
- che sono state esplicitamente esentate dall'obbligo di riservatezza dalla Parte che le comunica;
- quando l'obbligo di divulgazione è previsto dalla legge.

Gli obblighi di riservatezza decorrono dalla sottoscrizione del presente Accordo e restano validi fino a 5 anni dalla data di conclusione del progetto

Articolo 6 - Proprietà dei risultati

Tutte le Parti interessate si danno reciprocamente atto sin da ora che nel corso dell'attuazione del Progetto in collaborazione tra loro verranno, e/o potrebbero essere utilizzati in varia misura know-how e/o beni coperti da diritto di proprietà intellettuale in titolarità di ciascuna di esse su cui l'altra Parte non acquisirà alcun diritto di utilizzazione a qualunque titolo.

Con la partecipazione all'Avviso, le Parti convengono e accettano che l'erogazione del contributo è in ogni caso subordinata all'accettazione delle indicazioni disposte dall'Ente finanziatore.

Le Parti si impegnano comunque a dare massima diffusione al Progetto, qualora venga approvato e finanziato, e ai risultati, derivanti dall'implementazione delle azioni progettuali, fermo restando il rispetto delle indicazioni in materia di Comunicazione previste dall'Avviso.

Articolo 7 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutte le parti, per quanto di competenza, assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalle disposizioni vigenti in materia.

Articolo 8 – Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente Accordo, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che non sia possibile ricomporre in via amichevole, saranno devolute alla competenza esclusiva di.....

Letto, approvato e sottoscritto

.....

Data

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to AMELOTI Dott. Fabio

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to PAVESE Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCAGLIOTTI Dott. Pierangelo

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del Comune di Giarole a partire dal 20.06.2025 e così per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'Art. 32 della Legge 69/2009.

Addì, 20.06.2025

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to AMELOTI Dott. Fabio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs.267/00:

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (.....) - Art.134, comma 3° del D.Lgs. 267/2000

☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs. 267/2000

Addì, 06.02.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCAGLIOTTI Dott. Pierangelo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Giarole lì, 20.06.2025

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
AMELOTI Dott. Fabio